



COMUNE DI ARCO

Prot.n.

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

AVVISO PUBBLICO

per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di assistente tecnico, cat. C, livello base, con orario a tempo pieno, presso l'Area tecnica comunale, tramite l'istituto della stabilizzazione del personale, ai sensi dell'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15, come modificato dall'art. 13 della L.P. 8 agosto 2023 n. 9

IL SEGRETARIO GENERALE

visto l'articolo 12 della L.P. 03.08.2018 n. 15 (rubricato: *Misure per il superamento del precariato*), come modificato dalla legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9 e ss.mm., che regola la procedura di assunzione per stabilizzazione di personale a tempo determinato in servizio presso gli Enti Locali in possesso di determinati requisiti;

visto il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione), approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 89 di data 13 maggio 2025, esecutiva, in particolare la sezione "Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027";

in esecuzione della deliberazione n. 99 di data 1° luglio 2025, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato lo schema dell'avviso pubblico relativo alla copertura di un posto di Assistente tecnico, categoria C, livello base, vacante all'interno dell'Area tecnica comunale, mediante stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti e con le procedure consentite, ai sensi dell'art. 12 della L.P. 15/2018 e ss.mm.

RENDE NOTO

che il Comune di Arco, in attuazione della previsione normativa di cui all'articolo 12 della L.P. 03.08.2018 n. 15, come modificato dall'art. 13 della L.P. 8 agosto 2023 n. 9 e s.m., intende coprire con assunzione a tempo indeterminato mediante stabilizzazione del personale n. 1 posto nel seguente profilo professionale e categoria:

ASSISTENTE TECNICO, CAT. C, LIVELLO BASE
con orario a tempo pieno
presso l'Area tecnica

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto per il posto a tempo pieno è il seguente:

• stipendio tabellare annuo	euro 17.333,88
• assegno annuo lordo	euro 2.424,00
• indennità integrativa speciale	euro 6.371,01

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni. Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Per essere ammessi alla presente procedura di stabilizzazione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1.a) REQUISITI SPECIFICI

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possenga tutti i seguenti requisiti, come espressamente previsti dall'articolo 12, comma 2bis, della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm.:

a) risulti essere o essere stato in servizio **dopo il 28 agosto 2015** con contratti a tempo determinato, compreso il contratto stagionale del personale di polizia locale, presso il Comune di Arco;

b) sia stato/a assunto/a a tempo determinato dal Comune di Arco attingendo a **una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato**, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Arco;

c) alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione (**21 luglio 2025**) abbia maturato alle dipendenze di Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3 del medesimo art. 12.

Con riguardo alla lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso il Comune di Arco. All'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, i soggetti potrebbero anche non essere più in servizio presso il Comune di Arco.

Con riguardo alla lettera b), è necessario essere stati assunti a tempo determinato presso il Comune di Arco attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale per esami e/o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza. La procedura di reclutamento può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Arco.

Con riguardo alla lettera c), ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, ai sensi del comma 2bis, lettera c), dell'articolo 12 della L.P. n. 15/2018, si considerano solo i servizi prestati presso i Comuni della Provincia Autonoma di Trento in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria contrattuale per la quale si procede all'assunzione.

Nello specifico si considerano solo i servizi prestati con contratto di lavoro a tempo determinato, presso una o più delle amministrazioni pubbliche sopra citate, in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria (C), al medesimo livello (base) e alla medesima area professionale del posto per il quale si procede alla stabilizzazione. Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati, per posti di livello base, anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.

La categoria C, il livello base e l'area professionale dovranno essere tra loro coerenti nei tre diversi momenti: alla procedura concorsuale di reclutamento, al contratto di assunzione a tempo determinato e al contratto di assunzione a tempo indeterminato per la stabilizzazione.

Il periodo utile quanto all'esperienza professionale è stabilito in totali 1095 giorni (365 giorni x 3 anni), computati dal primo all'ultimo giorno lavorato di ogni singolo rapporto contrattuale utile ai fini della partecipazione alla procedura.

I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le Pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nei Comuni della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato, in qualsiasi categoria/livello, presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Tale condizione dovrà essere dal/la candidato/a autocertificata nella domanda di partecipazione; l'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere le opportune verifiche in ordine all'accertamento delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione come di seguito meglio precisato.

Lo stesso articolo 12, al comma 7, prevede la possibilità di prorogare fino alla conclusione delle procedure in questione i corrispondenti contratti con i soggetti destinatari delle misure volte al superamento del precariato, al fine di garantire la continuità dei servizi.

Tra coloro che avranno aderito all'avviso manifestando l'interesse, in regola con i requisiti richiesti, sarà svolto un **colloquio selettivo** di circa 20 minuti consistente nella verifica della rispondenza delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del/la candidato/a rispetto alla figura professionale oggetto della stabilizzazione. La prova si intende superata con un punteggio non inferiore a 18/30.

Se, tra coloro che hanno aderito all'avviso manifestando l'interesse, risultasse un numero di soggetti - in regola con i requisiti richiesti - superiore ai numeri di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordinerà i soggetti in senso decrescente secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Servizi prestati presso l'Amministrazione che assume nel periodo 22 luglio 2017 – 21 luglio 2025	punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. <i>* Per posti di livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari</i>

	<i>Categoria ed Area professionale.</i>
Servizi prestati presso altri Comuni, lettera b) comma 3, art. 12, nel periodo 22 luglio 2017 – 21 luglio 2025	punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuri-dico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. <i>* Per posti di livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.</i>

A parità di punteggio, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (Allegato A).

Il Comune di Arco procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente degli interessati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature di interessati eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

1.b) REQUISITI GENERALI

Tutti/e gli/le interessati/e dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla figura professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

- Titolo di studio:

diploma di geometra o perito edile o diploma equipollente, ovvero, in virtù del principio di assorbimento, titolo di studio superiore rispetto a quello richiesto dal presente avviso, in quanto le materie del titolo superiore ricomprendano, con un maggior grado di approfondimento, quelle del titolo inferiore (saranno considerati assorbenti i diplomi di laurea in ingegneria civile o edile o per l'ambiente o architettura o urbanistica o pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o equipollenti). A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla procedura il certificato degli esami universitari sostenuti oppure la corrispondente autocertificazione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dall'avviso deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione/dichiarazione di equipollenza o un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001. La modulistica per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di eventuale assunzione.

- Requisiti soggettivi:

- cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a selezione (assistente tecnico). L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente;
- **il possesso della patente di guida cat. B;**

- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini maschi nati entro il 31.12.1985);
- immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro oggetto della presente procedura, ostino all'assunzione;
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi.

Non possono essere stabilizzati coloro che negli ultimi cinque anni precedenti alla stabilizzazione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce la stabilizzazione

Possono partecipare alla procedura i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

In relazione alla specialità ed alle mansioni dei posti messi a selezione, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non possono essere ammessi i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a procedura di stabilizzazione.

Il presente avviso pubblico è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246".

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato/a.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE – SCADENZA

La domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione, da redigersi sull'apposito modulo, dovrà essere presentata presso il **Servizio Personale del Comune di Arco**, piazza Tre Novembre n. 3 – 38062 ARCO (Tn):

entro il giorno di LUNEDÌ 21 LUGLIO 2025

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità:

- **consegna a mano**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, al Servizio Personale del **Comune di Arco**, sito al terzo piano del palazzo municipale (nel qual caso l'incaricato/a al ricevimento ne rilascerà ricevuta), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30; giovedì 14.30 – 16.30);
- **a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, all'indirizzo dell'ente suindicato, entro il termine di scadenza. Saranno considerate valide le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato (in tal caso fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante) *purché pervengano al Comune entro il terzo giorno di calendario successivo a quello di scadenza, pena l'esclusione*; si raccomanda ai candidati di utilizzare modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa;
- **a mezzo di posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Arco: comune@pec.comune.arco.tn.it. La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip). Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata. Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del/la candidato/a dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del/la candidato/a dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata. In caso di invio tramite P.E.C. farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna risultante dal sistema di Pec del Comune di Arco entro il termine di scadenza sopra indicato.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena l'esclusione.

La domanda deve essere datata e firmata dal concorrente, a pena di esclusione. Qualora non sia sottoscritta davanti al funzionario addetto a riceverla, alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Qualora la domanda venga consegnata a mano, la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dalla ricevuta rilasciata dall'amministrazione.

Qualora la domanda venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata e sarà considerata valida purché pervenga al Comune entro il terzo giorno di calendario successivo a quello di scadenza, pena l'esclusione.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e

la domanda verrà accettata solo se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso.

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre, nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Il/La candidato/a dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata o con semplice email all'indirizzo di posta elettronica ordinaria personale@comune.arco.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura selettiva.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dall'avviso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il/La candidato/a avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda di ammissione alla procedura equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
2. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina a parità di punteggio e rispettiva documentazione.

Ai sensi della L. 23.8.1988 n. 370, le domande di concorso/selezione e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

4. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla procedura l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita);
- il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- lo stato civile;
- il titolo di studio posseduto per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione, indicando votazione finale riportata, Istituto o Scuola presso cui è stato conseguito, data di conseguimento. Il/La candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere

l'attestazione di equiparazione/dichiarazione di equipollenza o un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001. Il provvedimento in ogni caso deve essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

- il godimento dei diritti civili e politici;
- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate. I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato". In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- di essere stato/a in servizio presso il Comune di Arco anche per un solo giorno, **successivamente alla data del 28 agosto 2015**, con contratto di lavoro a tempo determinato nella categoria contrattuale interessata dalla procedure di stabilizzazione;
- i periodi di servizio prestati con contratto di lavoro a tempo determinato presso Comuni della Provincia Autonoma di Trento nel periodo **22 luglio 2017 – 21 luglio 2025**, nella categoria contrattuale interessata dalla procedura di selezione (devono essere dichiarati solamente i servizi prestati presso enti diversi dal Comune di Arco, che saranno invece accertati d'ufficio; si precisa che i periodi di lavoro svolti presso datori di lavoro diversi dagli Enti Locali non sono validi ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio richiesta);
- di essere risultato/a idoneo/a in un concorso/selezione pubblica banditi per la figura professionale di assistente tecnico, cat. C, livello base. L'idoneità può risultare dall'inserimento in graduatorie pubbliche per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, riferite ad una procedura concorsuale/selettiva per esami, per titoli ed esami o per titoli e riferite alle medesime mansioni per cui si procede alle assunzioni;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini maschi nati entro il 31.12.1985);
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste alle figure professionali messe a selezione. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (L. n° 120/1991) in quanto l'attività da svolgere comporta tra l'uso della vista;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove d'esame, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;

- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a dall'impiego per aver conseguito il medesimo mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale stabilizzazione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce la stabilizzazione, comporta l'impossibilità ad essere stabilizzati;
- di non essere assunto a tempo indeterminato presso una delle Pubbliche amministrazioni della Provincia;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina, così come previsto dal D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.; la mancata dichiarazione esclude il/la concorrente dal beneficio;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura di stabilizzazione, pena l'esclusione;
- di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente avviso pubblico;
- il preciso recapito ai fini della procedura (anche diverso dal domicilio). Le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della procedura di stabilizzazione dovranno essere rese note con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: personale@comune.arco.tn.it allegando una fotocopia di un documento d'identità valido;
- di essere a conoscenza che la graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune di Arco e sul sito Internet all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, argomento: amministrazione trasparente/bandi di concorso e che tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali **non** saranno inviate comunicazioni personali.

Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni al fine di regolarizzare la domanda entro i termini stabiliti dall'amministrazione, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

L'assunzione definitiva è sottoposta alla mancanza di motivi ostativi e alla presenza di condizioni di salute del/la candidato/a tali da consentirgli lo svolgimento delle mansioni cui dovrà essere addetto.

La mancanza di condizioni ostative sarà verificata autonomamente dagli uffici dell'ente, mentre l'idoneità fisica sarà valutata dal medico competente del comune di Arco previa visita preassuntiva.

5. COLLOQUIO SELETTIVO

I candidati ammessi alla procedura di stabilizzazione dovranno sostenere un colloquio selettivo (previsto dalla L.P. n. 15/2018 e ss.mm.), della durata di circa 20 minuti, tendente ad appurare le competenze pratiche e teoriche e la conoscenza degli elementi tecnici necessari per l'espletamento di compiti e attività richiesti dal posto oggetto di stabilizzazione, il quale verterà sulle seguenti materie:

- *Cenni sull'ordinamento urbanistico della Provincia Autonoma di Trento;*
- *Norme per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi diretti per gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio;*
- *Principali contenuto del regolamento edilizio comunale;*
- *Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige;*
- *Conoscenze di informatica di base, con particolare riferimento alla redazione e gestione di fogli di calcolo (excel, calc); sistemi di gestione del territorio (G.I.S.)*

6. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale all'indirizzo: ["https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento"](https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento) sono pubblicati i codici identificativi dei/lle candidati/e che sono stati ammessi a partecipare alla procedura di stabilizzazione e alle diverse fasi intermedie della stessa.

Il codice identificativo sarà comunicato al/la candidato/a in risposta alla domanda di partecipazione alla presente procedura, con le modalità seguenti:

- domanda inviata via pec: il codice ID sarà comunicato via pec;
- domanda inviata via posta raccomandata: il codice ID sarà comunicato all'indirizzo email indicato dal/la candidato/a nella domanda;
- domanda consegnata a mano: il codice ID sarà comunicato all'indirizzo email indicato dal/la candidato/a nella domanda.

I dati di cui al comma precedente, avendo la finalità di comunicare ai candidati l'avvenuta ammissione alla procedura e la convocazione alle prove, rimangono pubblicati fino alla data di pubblicazione dell'esito finale.

L'elenco degli interessati con l'esito della procedura selettiva è pubblicato riportando cognome e nome dei candidati idonei e relativo punteggio ottenuto, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 33/2013. In caso di omonimia, la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del/la candidato/a.

Le altre comunicazioni di carattere generale (eventuali rinvii delle prove, eventuale modifica degli orari, eventuale spostamento delle sedi, ecc.) relative alla presente procedura di stabilizzazione saranno pubblicate con le stesse modalità esclusivamente sul medesimo sito internet istituzionale del Comune di Arco all'indirizzo: <https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento>.

Si sottolinea che la pubblicazione sul sito internet del Comune di Arco, nei termini indicati, ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni alle/ai candidate/i.

Pertanto non sarà inviata alla/al candidata/o alcuna comunicazione personale relativamente a:

- ammissione alla procedura;
- convocazione alle prove;
- esiti delle prove;
- posizione in graduatoria.

Si precisa che non saranno pubblicate le generalità dei soggetti non ammessi o non convocati o che non hanno superato le prove.

7. CALENDARIO DEL COLLOQUIO

Le/i candidate/i ammesse/i alla procedura di stabilizzazione presenti nell'elenco pubblicato sul sito comunale sono convocate/i per lo svolgimento del colloquio selettivo come da calendario seguente:

Colloquio selettivo	MERCOLEDI' 6 AGOSTO 2025	Presso la Sala Giunta comunale, in Arco, piazza III Novembre, n. 3, secondo piano Gli orari saranno comunicati tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Arco, entro il 2° giorno antecedente la data della prova.
----------------------------	---	--

Sul sito internet del Comune all'indirizzo:

["https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento"](https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento) verranno pubblicati:

- gli orari e la sede della prova orale;
- l'elenco dei candidati ammessi al colloquio selettivo, con le modalità previste al punto 6), con relativo ordine di convocazione (dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi alla prova orale stessa).

Alla prova ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame comporterà l'esclusione dalla procedura di stabilizzazione, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Il colloquio selettivo si intende superato con il conseguimento di una votazione non inferiore a 18/30 o equivalente.

8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione degli/delle interessati/e che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio saranno effettuati dal Servizio Personale.

I/le concorrenti saranno giudicati/e, in base all'esito del colloquio, dall'apposita commissione, la quale provvederà a formare l'elenco degli/delle idonei/idonee, avendo conseguito una votazione non inferiore a quella minima richiesta.

Se, tra coloro che hanno aderito all'avviso manifestando l'interesse, risultasse un numero di soggetti - in regola con i requisiti richiesti - superiore ai numeri di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordinerà i soggetti in senso decrescente secondo i criteri indicati al punto 1a).

L'amministrazione procederà all'assunzione, nei limiti del posto da stabilizzare, seguendo l'ordine decrescente di punteggio degli interessati, così come definito dai criteri di cui al paragrafo 1a).

Per candidature di interessati eccedenti il posto stabilizzabile, non si farà luogo a graduatorie di idonei.

A parità di punteggio, si ha riguardo alle preferenze previste dal D.P.R. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Con determinazione del Segretario generale si procederà all'individuazione degli aventi diritto alla stabilizzazione, mentre con deliberazione giuntale alla nomina del/la vincitore/trice e

successivamente all'assunzione dello/a stesso/a mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

L'elenco degli/delle interessati/e e l'esito della procedura di stabilizzazione saranno pubblicati all'albo pretorio telematico e sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.arco.tn.it alla sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso".

Dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio ufficiale decorrerà il termine per eventuali impugnative.

9. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

L'eventuale stabilizzato/a dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "assistente tecnico", categoria C, livello base;
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e mantenimento dei requisiti di accesso richiesti per l'assunzione.

Dovrà inoltre autodichiarare gli stati o fatti contenuti nei documenti sottoelencati oppure, in alternativa, potrà produrre i documenti medesimi:

- il certificato di cittadinanza italiana o il possesso di uno dei requisiti previsti al precedente punto 3 (lett.b.1, b.2 e b.3);
- il certificato da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- l'originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- copia della patente B;
- stato di famiglia;
- l'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
- copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza nella nomina.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre l'interessato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Solo il candidato che, a seguito di tale accertamento sanitario, conseguirà la piena ed incondizionata idoneità, potrà essere assunto presso il Comune di Arco.

Il Comune di Arco procederà, prima dell'assunzione in ruolo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Gli interessati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla procedura, verranno esclusi dalla procedura e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

L'assunzione a tempo indeterminato è comunque soggetta ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arco, con sede in Arco, piazza III Novembre, 3 (pec: comune@pec.comune.arco.tn.it; email: personale@comune.arco.tn.it; sito web: <https://www.comune.arco.tn.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, via Torre Verde, 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati identificativi semplici, dati particolari, dati di localizzazione, dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti attività: verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica; predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale; verifiche legate al Covid-19 per l'accesso ai luoghi di svolgimento delle prove selettive/concorsuali (in particolare, autodichiarazione di non essere sottoposto a misure di isolamento); redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione; formazione della graduatoria; comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso; pubblicazione del dato sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina Amministrazione trasparente. Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la coerenza con i fini istituzionali;
- i dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. In particolare, la base giuridica è rinvenibile nelle seguenti disposizioni: d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa); legge regionale 2/2018 e ss. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige); d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale); Legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa); eventuale regolamento per le procedure di assunzione del personale; bando di concorso/selezione; Ordinanza Ministero della salute d.d. 25.05.2022 (ultimo protocollo salute e sicurezza in periodo Covid-19);
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati; in caso di verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese, i dati possono essere raccolti presso altre Pubbliche Amministrazioni e/o Autorità giudiziaria;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e riservatezza; il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- i dati possono essere trasmessi a soggetti esterni operanti, ad esempio: Autorità e organi di vigilanza e controllo; Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali; società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni); fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso); altre pubbliche amministrazioni che usufruiscono della graduatoria. I dati sono oggetto di diffusione tramite

sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa imposti ex lege;

- i dati non sono oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione Europea;
- i dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Arco possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), attraverso il sistema di conservazione a norma Legalarchive di Maggioli;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
 - ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco.

A norma dell'articolo 36 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco, l'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di revocare il presente avviso, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Arco all'indirizzo:

["https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento"](https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento)

e tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

12. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare il Servizio Personale del Comune di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 (Tel.: 0464/583542 o 0464/583514; e-mail: personale@comune.arco.tn.it.) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì: 9.00 - 12.30

giovedì: 14.30 - 16.30

Copia integrale del presente avviso di stabilizzazione e del relativo schema di domanda possono essere scaricati dal sito comunale all'indirizzo:

<https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento>.

- Allegato A – titoli di preferenza.

Il Segretario generale
dott. Giorgio Osele

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. e 1 della legge 23 novembre 1998 n.407) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998, N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407.
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE E AL VALOR CIVILE, QUALORA CESSATI DAL SERVIZIO
 - originale o copia autentica del brevetto;
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;
3. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948;
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa;
4. GLI ORFANI DEI CADUTI E I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIO SANITARI DECEDUTI IN SEGUITO ALL'INFEZIONE DA SARSCOV-2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA';
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL, da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;
5. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO, LADDOVE NON FRUISCANO DI ALTRO TITOLO DI PREFERENZA IN RAGIONE DEL SERVIZIO PRESTATO
6. MAGGIOR NUMERO DI FIGLI A CARICO
 - certificato di stato di famiglia
7. GLI INVALIDI E I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL NUMERO 3)
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

8. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare;
9. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi militari o civili attestante l'esercizio del lavoro sportivo.
 - in alternativa, per i gruppi sportivi militari, stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare
10. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
 - dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il periodo di perfezionamento attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
11. AVERE COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, PUR NON FACENDO PARTE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUINQUES, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
 - dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il tirocinio attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
12. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 14, DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98;
 - dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto lo stage attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
13. ESSERE TITOLARE O AVERE SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI DA ANPAL SERVIZI S.P.A., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26;
 - Dichiarazione rilasciata da ANPAL Servizi S.p.a.
14. MINORE ETÀ ANAGRAFICA.

Qualora, anche dopo applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistono ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. n. 2/2018.